

A differenza delle interruzioni di gravidanza entro i 90 giorni, quelle effettuate dopo tale termine riguardano nella gran parte dei casi gravidanze interrotte in seguito a risultati sfavorevoli delle analisi prenatali, a cui le donne straniere hanno generalmente minore accesso per difficoltà di conoscenza e costi non trascurabili. Non desta quindi meraviglia che tra le donne di cittadinanza estera che sono ricorse all'IVG nel 2008 si osservino percentuali più basse di interventi oltre le 12 settimane, per il motivo sopra citato e forse anche per la maggior presenza di donne giovani nella popolazione immigrata. Si sottolinea anche la diversità per area geografica che potrebbe essere giustificata da una maggiore disponibilità di servizi che effettuano IVG oltre 90 giorni nel Nord e Centro Italia.

La percentuale degli aborti oltre la dodicesima settimana di gestazione per Regioni, nel 2008, è riportata nella tabella seguente:

REGIONI	%	REGIONI	%
Piemonte	2.4	Marche	4.7
V. Aosta	3.0	Lazio	3.2
Lombardia	3.8	Abruzzo	1.6
Bolzano	7.3	Molise	1.5
Trento	4.1	Campania	0.6
Veneto	6.5	Puglia	1.7
Friuli V.G.	5.8	Basilicata	2.6
Liguria	1.9	Calabria	1.8
Emilia Rom.	3.2	Sicilia	2.5
Toscana	3.3	Sardegna	4.7
Umbria	1.4		
		ITALIA	3.0

Si ricorda che in ogni caso si tratta di distribuzioni percentuali che descrivono situazioni opposte: prima delle 12 settimane si ha a che fare con gravidanze indesiderate che possono essere contrastate con la promozione della procreazione responsabile; dopo le 12 settimane si è in presenza di gravidanze, inizialmente desiderate, che si decide di interrompere in seguito a esiti di diagnosi prenatali o per patologie materne. Mentre il primo aspetto tende a ridursi nel tempo grazie alla sempre maggiore competenza delle donne a evitare gravidanze indesiderate, il secondo tende a aumentare in seguito al maggior ricorso alla diagnosi prenatali anche in seguito all'aumento dell'età materna. Nel confronto tra Regioni e nel tempo è necessario tener conto di entrambi tali aspetti. La seguente tabella riporta i confronti internazionali, le cui differenze sono spesso giustificate da una diversa legislazione e dalla disponibilità di servizi.

#### IVG oltre la 12<sup>a</sup> settimana gestazionale: confronti internazionali

PAESE	ANNO	N° totale IVG	Tasso abortività* (15-44 anni)	% IVG >12 settimane
ITALIA	(2008)	121301	10.3	3.0
	(2007)	126562	10.7	2.8
	(2006)	131018	11.1	2.9
FRANCIA	(2002)	205627	16.7	2.2**
GERMANIA	(2007)	116871	7.3	3.7
INGHILTERRA E GALLES	(2008)	195296	17.6	9.7
OLANDA	(2008)	30924	8.7	16.9
REPUBBLICA CECA	(2008)	25760	10.2	3.4
SPAGNA	(2008)	115812	11.8	11.3
SVEZIA	(2008)	38053	21.3	6.3
USA	(2005)	1206200	19.4	10.8

\* il tasso di abortività utilizzato per i confronti internazionali è calcolato considerando a denominatore il numero di donne di età compresa tra 15 e 44 anni. \*\* il dato si riferisce al 1995.

La tabella 20 riporta la distribuzione percentuale di IVG per settimana di gestazione e per età della donna. Si osserva tra le giovani una percentuale più elevata di IVG a 11-12 settimane, che può essere dovuta ad un effetto raro di ritardo di ricorso ai servizi, come avviene in generale per le donne di cittadinanza straniera, oppure al peso relativo nella distribuzione percentuale, in quanto a età più giovane si hanno meno gravidanze volute, interrotte dopo il primo trimestre a causa di una diagnosi prenatale sfavorevole.

### 3.4 Tempo di attesa fra rilascio del documento o certificazione e intervento

L'informazione relativa alla data del rilascio del documento o della certificazione, che permette di calcolare i tempi di attesa per l'intervento è stata inserita nel modello D12 standard (Istat) a partire dal 2000. Nel 2008 è costante la percentuale di IVG effettuate entro 14 giorni dal rilascio del documento (58.9%, Tab. 21), rispetto al 2007 (58.6%), ed è leggermente diminuita la percentuale di IVG effettuate dopo oltre tre settimane: 16.4 nel 2008 rispetto a 16.7 nel 2007. Il dato per cittadinanza e area geografica è riportato nella tabella seguente.

IVG % per tempi di attesa, cittadinanza e area geografica, 2008

	Tempi di attesa					
	≤14		15-21		22-28	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	55.2	52.9	26.2	27.0	12.5	12.9
CENTRO	58.4	58.3	26.3	26.5	11.4	11.4
SUD	72.0	71.7	19.2	19.1	6.2	6.6
ISOLE	62.0	59.0	22.6	24.2	10.3	11.9
ITALIA	61.4	56.4	23.9	26.0	10.2	11.9
					4.5	5.8

Elaborazioni su dati Istat

Percentuali elevate di tempi di attesa oltre le 2 settimane vanno valutate con attenzione a livello regionale in quanto possono segnalare presenza di difficoltà nell'applicazione della legge. Tuttavia bisogna considerare che i tempi di attesa possono risultare brevi se la donna si rivolge ai servizi ad epoca gestazionale abbastanza avanzata, al fine di effettuare l'intervento nel tempo stabilito dalla legge.

### 3.5 Luogo dell'intervento

Nel 2008 la distribuzione degli interventi nelle diverse strutture (Tab. 23) non è sostanzialmente cambiata rispetto agli anni precedenti, come evidenziato nella tabella seguente.

IVG (%) per luogo di intervento, 1983-2008

	Istituto Pubblico	Casa di cura	Ambulatorio
1983	87.6	9.7	2.7
1987	82.7	12.6	4.6
1991	87.3	11.6	1.0
1995	88.3	10.9	0.7
2000	90.6	9.1	0.3
2004	91.2	8.8	0.0
2007	91.6	8.4	0.0
2008	91.9	8.1	0.0

Nella provincia autonoma di Trento, in Puglia e in Sardegna è particolarmente elevata la percentuale di interventi effettuati in casa di cura.

Si riporta qui di seguito la distribuzione delle IVG per luogo di intervento, cittadinanza e area geografica.

#### IVG % per luogo di intervento, cittadinanza e area geografica, 2008

	Luogo di intervento			
	Istituto pubblico		Casa di cura	
	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	96.9	97.7	3.1	2.3
CENTRO	96.0	99.5	4.0	0.5
SUD	72.5	85.7	27.5	14.3
ISOLE	90.7	95.0	9.3	5.0
ITALIA	89.1	96.9	10.9	3.1

Elaborazioni su dati Istat

#### 3.6 Tipo di anestesia impiegata

Nel 2008 permane elevato (87.6%) il ricorso all'anestesia generale per espletare l'intervento, solo in parte riconducibile all'utilizzo della analgesia profonda che, in assenza di uno specifico codice sulla scheda D12/Istat, potrebbe essere registrata sotto la voce "anestesia generale" (Tab. 24), mentre il ricorso all'anestesia locale ha riguardato il 9.7% degli interventi, con una leggera diminuzione rispetto al 2007. Sulla base del tipo di anestesia praticata, nel 2008, si possono distinguere le seguenti distribuzioni per cittadinanza e area geografica:

#### IVG (%) per tipo di anestesia, cittadinanza e area geografica, 2008

	Generale		Locale		Analgesia	
	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere	Italiane	Straniere
NORD	92.7	92.6	5.8	6.3	1.6	1.2
CENTRO	79.1	74.5	20.8	25.3	0.2	0.2
SUD	90.8	90.7	7.8	8.5	1.4	0.8
ISOLE	96.7	96.4	2.6	2.3	0.7	1.3
ITALIA	89.8	87.8	9.1	11.3	1.2	0.9

Elaborazioni su dati Istat

Con l'eccezione delle Marche, c'è da segnalare, ancora una volta, l'eccessivo ricorso all'anestesia generale, non giustificato dalle metodiche adottate per espletare l'intervento e dall'epoca gestazionale in cui mediamente le IVG vengono effettuate; ciò è in contrasto con le indicazioni formulate a livello internazionale. Nelle linee guida sull'aborto volontario prodotte dal Royal College of Obstetricians and Gynaecologists inglese (RCOG. The care of women requesting induced abortion. Evidence-based Guideline n.7. London: RCOG Press; 2000) si afferma che quando l'intervento viene effettuato tramite isterosuzione l'uso dell'anestesia locale è più sicuro dell'anestesia generale. Nel 2003 l'OMS ha licenziato linee guida "Safe Abortion: Technical and Policy Guidance for Health Systems" che confermano la raccomandazione sull'impiego dell'anestesia locale, piuttosto che la generale, per maggiore tutela della salute della donna e per minori costi.

#### 3.7 Tipo di intervento

L'isterosuzione, ed in particolare la metodica secondo Karman, rappresenta la tecnica più utilizzata anche nel 2008 (Tab. 25). Confrontando negli anni le metodiche utilizzate per effettuare l'IVG si ottiene il seguente quadro:

**IVG (%) per tipo di intervento, 1983-2008**

	Raschiamento	Isterosuzione	Karman	Altro
1983	24.5	46.7	28.3	0.6
1987	17.8	37.9	43.7	0.5
1991	15.8	33.4	50.2	0.6
1995	14.9	24.8	57.5	2.8
2000*	15.6	19.5	63.6	1.3
2004*	13.3	20.2	64.9	1.6
2007*	11.2	22.9	63.3	2.5
2008*	12.0	22.8	63.0	2.3

\* esclusi i dati del Lazio in quanto diversamente aggregati

Valori nettamente più alti della media nazionale nell'uso del raschiamento si osservano nelle Regioni meridionali ed insulari (soprattutto in Sardegna, Calabria, Abruzzo e Sicilia, dove questa tecnica è ancora utilizzata in più del 20% dei casi), a fronte di valori contenuti nell'Italia settentrionale e centrale, sia per la cittadinanza italiana che per quella straniera. Poiché questa tecnica è associata a un maggior rischio di complicanze, queste Regioni dovrebbero attivarsi al fine di ridurne il ricorso. L'analisi per area geografica e cittadinanza è riportata nella seguente tabella:

**IVG (%) per tipo di intervento, cittadinanza e area geografica, 2008**

	Tipo di intervento							
	Raschiamento		Isterosuzione		Karman		Altro	
	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere	italiane	straniere
NORD	9.7	8.7	26.8	28.9	59.2	60.9	4.3	1.5
CENTRO	11.1	6.5	11.7	16.8	75.3	76.1	1.9	0.5
SUD	12.4	17.6	10.6	10.9	75.3	69.8	1.7	1.7
ISOLE	31.9	25.3	18.4	16.3	47.9	57.9	1.8	0.6
ITALIA	13.0	9.5	18.3	23.7	65.9	65.5	2.8	1.2

Elaborazioni su dati Istat

È da tener presente che esistono differenze tra ospedali all'interno di ogni Regione, come si evince da elaborazioni ad hoc dei modelli D12/Istat.

Si rimanda alla relazione presentata nel 2003 per un approfondimento delle problematiche relative al tipo di intervento.

Dal 2005 alcuni istituti hanno utilizzato l'approccio farmacologico per l'interruzione della gravidanza (anche definito aborto medico in alternativa all'aborto chirurgico), così come già presente da diversi anni in altri Paesi e come raccomandato nelle linee guida elaborate dall'OMS (Safe Abortion: Technical and Policy Guidance for Health Systems. WHO, 2003) e da altre Agenzie internazionali.

Da quanto riferito dalle Regioni, nel 2009 e nel 2008 il Mifepristone (RU486) per l'aborto medico è stato utilizzato in quattro Regioni e una Provincia Autonoma (Emilia Romagna, Toscana, Marche, Puglia e Trento) per un totale di 857 casi nel 2009 (0,7% di tutte le IVG) e 703 casi nel 2008 (0,6%). Nel 2007 l'utilizzo è avvenuto nelle stesse aree per un totale di 1110 casi (0,8%) mentre nel 2006 in Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Marche e Trento, per un totale di 1151 casi (0,9%) e nel 2005 in due Regioni (Piemonte e Toscana) per un totale di 132 casi. Dal 2010 è stata inserita nella scheda D12/Istat, che viene compilata per ogni IVG effettuata in Italia, sotto la voce "tipo di intervento" la modalità "farmacologico" che permetterà di identificare meglio questa metodica.

L'iter di autorizzazione in commercio in Italia del Mifepristone (MIFEGYNE@) si è concluso il 30 luglio 2009, quando il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha espresso parere favorevole. Poiché i dati raccolti con la scheda D12/Istat edizione 2010 saranno disponibili solo nel 2012, il Ministero della Salute ha deciso di iniziare un monitoraggio dell'utilizzo di questa metodica attraverso un apposito questionario trimestrale che affiancherà quello attuale del Sistema di Sorveglianza.

### 3.8 Durata della degenza

Nel 92.6% dei casi la durata della degenza è risultata essere inferiore alle 24 ore e nel 4.8% dei casi la donna è rimasta ricoverata per una sola notte. Confrontando i dati delle varie Regioni, pur notando dei miglioramenti, vengono confermate nette differenze (Tab. 26), con degenze più lunghe in Abruzzo, Sicilia e Sardegna. La tabella seguente riporta l'andamento nel tempo della distribuzione percentuale delle IVG per durata della degenza:

**IVG (%) per durata della degenza, 1983-2008**

	Giorni di degenza		
	< 1	1	≥ 2
1983	47.5	30.5	22.0
1991	72.9	19.0	8.0
2000	83.1	12.2	4.7
2004	90.0	6.2	3.7
2007	91.2	6.2	2.6
2008	92.6	4.8	2.7

Per aree geografiche, la variazione della durata della degenza rispetto al 2007 è stata la seguente:

**IVG (%) per durata della degenza e per area geografica, 2007-2008**

	Giorni di degenza					
	< 1		1		≥ 2	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
NORD	95.5	95.0	2.6	3.0	2.0	2.1
CENTRO	96.3	95.7	1.3	2.2	2.3	2.1
SUD	76.8	85.5	20.7	11.7	2.5	2.8
ISOLE	91.6	90.1	0.4	3.4	8.0	6.5
ITALIA	91.2	92.6	6.2	4.8	2.6	2.7

### 3.9 Complicanze immediate dell'IVG

Nel 2008 sono state registrate 3.3% complicanze per 1000 IVG senza distinzione sulle procedure. La complicanza più frequente risulta essere l'emorragia (Tab. 27).

Non si osservano sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti e analizzando il dato per cittadinanza.

### **3.10 Obiezione di coscienza**

La tabella 28 mostra le percentuali di obiezione per categorie professionali. Quest'anno quasi tutte le Regioni sono state in grado di fornire un dato aggiornato della percentuale di personale obiettore. Si evince un notevole aumento generale dell'obiezione di coscienza negli ultimi anni per tutte le professionalità. A livello nazionale, per i ginecologi si passa dal 58.7% del 2005, al 69.2% del 2006, al 70.5% del 2007 e al 71.5 del 2008; per gli anestesisti, nello stesso intervallo di tempo, dal 45.7% al 52.6%; per il personale non medico, dal 38.6% al 43.3%. Per alcune Regioni l'aumento è molto rilevante, soprattutto nel Sud. Percentuali superiori all'80% tra i ginecologi si osservano nel Lazio (85.6%), in Basilicata (85.2%), in Campania (83.9%), in Molise (82.8%), in Sicilia (81.7%) e in Veneto (80.8%). Anche per gli anestesisti i valori più elevati si osservano al sud (con un massimo di più di 77% in Molise e Campania) e i più bassi in Toscana (29.0%) e a Trento (32.8%). Per il personale non medico i valori sono più bassi, con un massimo di 87.0% in Sicilia e 82.0% in Molise.

## TABELLE E GRAFICI

- Tabella 1 - Interruzioni volontarie di gravidanza  
Tabella 2 - Percentuali cambiamento 2004-2005  
Tabella 3 - IVG in Italia per area geografica  
Tabella 4 - Percentuali di cambiamento, 1996-2005  
Tabella 5 - IVG ed età  
Tabella 6 - IVG per classi di età  
Tabella 7 - Tassi di abortività per età e regione  
Tabella 8 - IVG e stato civile  
Tabella 9 - IVG e titolo di studio  
Tabella 10 - IVG e occupazione  
Tabella 11 - IVG e luogo di residenza  
Tabella 12 - IVG e cittadinanza  
Tabella 13 - IVG e nati vivi  
Tabella 14 - IVG e aborti spontanei precedenti  
Tabella 15 - IVG e aborti volontari precedenti  
Tabella 16 - IVG e luogo di certificazione  
Tabella 17 - N. Consultori Familiari funzionanti  
Tabella 18 - IVG ed urgenza  
Tabella 19 - IVG e settimana di gestazione  
Tabella 20 - IVG per periodo di gestazione e età della donna  
Tabella 21 - Attesa tra certificazione ed intervento  
Tabella 22 - IVG ed assenso per le minorenni  
Tabella 23 - Luogo dove è stata effettuata l'IVG  
Tabella 24 - IVG e tipo di anestesia  
Tabella 25 - IVG e tipo di intervento  
Tabella 26 - IVG e durata della degenza  
Tabella 27 - IVG e complicanze  
Tabella 28 - Obiezione per categoria professionale  
Tabella 29 - Valori, tassi e rapporti per Regione di intervento e per Regione di residenza  
Tabella 30 - Valori assoluti  
Tabella 31 - Tassi di abortività  
Tabella 32 - Rapporti di abortività

**PAGINA BIANCA**

Tabella 1 - Interruzioni volontarie di gravidanza, 2008

REGIONE	ABORTIVITA'					
	IVG	NATI VIVI *	DONNE 15-49 ANNI **	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI	TASSO DI FECONDITA'
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>56148</b>	<b>259403</b>	<b>6155782</b>	<b>216.5</b>	<b>9.1</b>	<b>42.1</b>
Piemonte	10174	38629	976954	263.4	10.4	39.5
Valle d'Aosta	240	1218	28688	197.0	8.4	42.5
Lombardia	20567	97885	2227216	210.1	9.2	43.9
Bolzano	586	4982	118578	117.6	4.9	42.0
Trento	1146	5381	118478	213.0	9.7	45.4
Veneto	6882	48163	1125672	142.9	6.1	42.8
Friuli Venezia Giulia	2093	9325	265944	224.5	7.9	35.1
Liguria	3336	12463	336198	267.7	9.9	37.1
Emilia Romagna	11124	41357	958054	269.0	11.6	43.2
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>26172</b>	<b>110961</b>	<b>2702616</b>	<b>235.9</b>	<b>9.7</b>	<b>41.1</b>
Toscana	8077	31419	818167	257.1	9.9	38.4
Umbria	1918	7990	199074	240.1	9.6	40.1
Marche	2520	14345	351316	175.7	7.2	40.8
Lazio	13657	57207	1334059	238.7	10.2	42.9
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>28191</b>	<b>135257</b>	<b>3495546</b>	<b>208.4</b>	<b>8.1</b>	<b>38.7</b>
Abruzzo	2736	11477	309943	238.4	8.8	37.0
Molise	600	2485	74282	241.4	8.1	33.5
Campania	10891	61615	1474111	176.8	7.4	41.8
Puglia	9962	36837	1000394	270.4	10.0	36.8
Basilicata	776	4875	141628	159.2	5.5	34.4
Calabria	3226	17968	495188	179.5	6.5	36.3
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>10790</b>	<b>63745</b>	<b>1636559</b>	<b>169.3</b>	<b>6.6</b>	<b>39.0</b>
Sicilia	8405	50048	1229079	167.9	6.8	40.7
Sardegna	2385	13697	407480	174.1	5.9	33.6
<b>ITALIA</b>	<b>121301</b>	<b>569366</b>	<b>13990503</b>	<b>213.0</b>	<b>8.7</b>	<b>40.7</b>

\* numero nati vivi nel 2008 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

\*\* numero donne 15-49 anni al gennaio 2008 (dati forniti brevi manu dall'Istat)

Tabella 2 - Rapporti e tassi di abortività, percentuali di cambiamento, 2007-2008

REGIONE	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI			TASSO PER 1000 DONNE IN ETA' 15-49		
	2007	2008	VARIAZIONE %	2007	2008	VARIAZIONE* %
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>229.1</b>	<b>216.5</b>	<b>-5.5</b>	<b>9.6</b>	<b>9.1</b>	<b>-4.5</b>
Piemonte	270.7	263.4	-2.7	10.8	10.4	-3.8
Valle d'Aosta	259.1	197.0	-24.0	10.7	8.4	-22.0
Lombardia	226.3	210.1	-7.2	9.8	9.2	-5.8
Bolzano	115.9	117.6	1.5	5.0	4.9	-0.6
Trento	247.7	213.0	-14.0	11.0	9.7	-11.7
Veneto	149.3	142.9	-4.3	6.3	6.1	-2.9
Friuli Venezia Giulia	229.3	224.5	-2.1	8.2	7.9	-4.4
Liguria	290.7	267.7	-7.9	10.5	9.9	-5.3
Emilia Romagna	281.5	269.0	-4.5	11.9	11.6	-2.6
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>251.3</b>	<b>235.9</b>	<b>-6.1</b>	<b>10.4</b>	<b>9.7</b>	<b>-7.2</b>
Toscana	266.9	257.1	-3.7	10.5	9.9	-6.2
Umbria	281.2	240.1	-14.6	10.8	9.6	-11.2
Marche	184.9	175.7	-5.0	7.4	7.2	-2.8
Lazio	254.7	238.7	-6.3	11.1	10.2	-7.9
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>214.1</b>	<b>208.4</b>	<b>-2.6</b>	<b>8.3</b>	<b>8.1</b>	<b>-3.1</b>
Abruzzo	225.9	238.4	5.5	8.2	8.8	7.8
Molise	275.2	241.4	-12.3	9.1	8.1	-11.1
Campania	184.5	176.8	-4.2	7.8	7.4	-5.9
Puglia	285.8	270.4	-5.4	10.4	10.0	-4.4
Basilicata	143.5	159.2	10.9	4.9	5.5	11.8
Calabria	174.8	179.5	2.7	6.4	6.5	1.2
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>179.0</b>	<b>169.3</b>	<b>-5.4</b>	<b>6.9</b>	<b>6.6</b>	<b>-4.5</b>
Sicilia	183.2	167.9	-8.4	7.4	6.8	-7.2
Sardegna	163.6	174.1	6.4	5.5	5.9	6.8
<b>ITALIA</b>	<b>224.3</b>	<b>213.0</b>	<b>-5.0</b>	<b>9.1</b>	<b>8.7</b>	<b>-4.7</b>

\* variazione percentuale calcolata sui tassi arrotondati a due cifre decimali

**Tabella 3 - IVG in Italia per area geografica, 2008**

	IVG	RAPPORTO PER 1000 NATI VIVI	TASSO PER 1000 DONNE 15-49 ANNI
ITALIA SETTENTRIONALE	56148	216.5	9.1
ITALIA CENTRALE	26172	235.9	9.7
ITALIA MERIDIONALE	28191	208.4	8.1
ITALIA INSULARE	10790	169.3	6.6
ITALIA	121301	213.0	8.7

Tabella 4 - Numero di aborti e percentuali di cambiamento, 1998 - 2008

REGIONE	N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		N. ABORTI		VAR.		
	1998	1999	%	2000	%	2001	%	2002	%	2003	%	2004	%	2005	%	2006	%	2007	%	2008	%	2008	%		
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>57075</b>	<b>58606</b>	<b>2.7</b>	<b>57692</b>	<b>-1.6</b>	<b>58311</b>	<b>1.1</b>	<b>59827</b>	<b>2.6</b>	<b>60217</b>	<b>0.7</b>	<b>63472</b>	<b>5.4</b>	<b>60280</b>	<b>-5.0</b>	<b>59829</b>	<b>-0.7</b>	<b>58320</b>	<b>-2.5</b>	<b>56148</b>	<b>-3.7</b>				
Piemonte	10599	11161	5.3	10995	-1.5	11014	0.2	11328	2.9	10921	-3.6	11731	7.4	11174	-4.7	11030	-1.3	10444	-5.3	10174	-2.6				
Valle d'Aosta	297	306	3.0	296	-3.3	279	-5.7	279	0.0	294	5.4	277	-5.8	242	-12.6	274	13.2	306	11.7	240	-21.6				
Lombardia	21329	21978	3.0	21382	-2.7	21889	2.4	22046	0.7	23072	4.7	23909	3.6	22468	-6.0	22248	-1.0	21715	-2.4	20567	-5.3				
Bolzano	552	497	-10.0	467	-6.0	448	-4.1	495	10.5	525	6.1	582	10.9	588	1.0	564	-4.1	582	3.2	586	0.7				
Trento	1081	1104	2.1	1120	1.4	1181	5.4	1362	15.3	1229	-9.8	1316	7.1	1243	-5.5	1358	9.3	1284	-5.4	1146	-10.7				
Veneto	6030	6387	5.9	6391	0.1	6573	2.8	6895	4.9	6773	-1.8	7417	9.5	7151	-3.6	7090	-0.9	7009	-1.1	6882	-1.8				
Friuli Venezia Giulia	2296	2317	0.9	2180	-5.9	2154	-1.2	2176	1.0	2232	2.6	2398	7.4	2309	-3.7	2107	-8.7	2180	3.5	2093	-4.0				
Liguria	3998	3860	-3.5	3790	-1.8	3793	0.1	3827	0.9	3893	1.7	4003	2.8	3726	-6.9	3700	-0.7	3526	-4.7	3336	-5.4				
Emilia Romagna	10893	10996	0.9	11071	0.7	10980	-0.8	11419	4.0	11278	-1.2	11839	5.0	11379	-3.9	11458	0.7	11274	-1.6	11124	-1.3				
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>29751</b>	<b>29796</b>	<b>0.2</b>	<b>29079</b>	<b>-2.4</b>	<b>28370</b>	<b>-2.4</b>	<b>28899</b>	<b>1.9</b>	<b>28406</b>	<b>-1.7</b>	<b>30095</b>	<b>5.9</b>	<b>29500</b>	<b>-2.0</b>	<b>28888</b>	<b>-2.1</b>	<b>27905</b>	<b>-3.4</b>	<b>26172</b>	<b>-6.2</b>				
Toscana	9081	8854	-2.5	8901	0.5	8186	-8.0	8162	-0.3	8106	-0.7	8763	8.1	8758	-0.1	8879	1.4	8508	-4.2	8077	-5.1				
Umbria	2401	2353	-2.0	2422	2.9	2407	-0.6	2458	2.1	2293	-6.7	2494	8.8	2279	-8.6	2178	-4.4	2119	-2.7	1918	-9.5				
Marche	2723	2655	-2.5	2550	-4.0	2604	2.1	2654	1.9	2672	0.7	2600	-2.7	2589	-0.4	2581	-0.3	2562	-0.7	2520	-1.6				
Lazio	15546	15934	2.5	15206	-4.6	15173	-0.2	15625	3.0	15335	-1.9	16238	5.9	15874	-2.2	15250	-3.9	14716	-3.5	13657	-7.2				
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>38340</b>	<b>37571</b>	<b>-2.0</b>	<b>35802</b>	<b>-4.7</b>	<b>34056</b>	<b>-4.9</b>	<b>33658</b>	<b>-1.2</b>	<b>31918</b>	<b>-5.2</b>	<b>32839</b>	<b>2.9</b>	<b>31143</b>	<b>-5.2</b>	<b>30716</b>	<b>-1.4</b>	<b>29046</b>	<b>-5.4</b>	<b>28191</b>	<b>-2.9</b>				
Abruzzo	2851	2857	0.2	2881	0.8	2634	-8.6	2939	11.6	2902	-1.3	2964	2.1	2760	-6.9	2709	-1.8	2513	-7.2	2736	8.9				
Molise	975	920	-5.6	863	-6.2	775	-10.2	647	-16.5	525	-18.9	644	22.7	616	-4.3	620	0.6	674	8.7	600	-11.0				
Campania	13685	13860	1.3	13073	-5.7	12563	-3.9	12913	2.8	12232	-5.3	12572	2.8	11967	-4.8	12049	0.7	11539	-4.2	10891	-5.6				
Puglia	15579	15014	-3.6	14406	-4.0	14067	-2.4	13090	-6.9	12519	-4.4	12651	1.1	11953	-5.5	11333	-5.2	10453	-7.8	9962	-4.7				
Basilicata	934	861	-7.8	656	-23.8	645	-1.7	644	-0.2	615	-4.5	624	1.5	591	-5.3	701	18.6	696	-0.7	776	11.5				
Calabria	4316	4059	-6.0	3923	-3.4	3372	-14.0	3425	1.6	3125	-8.8	3384	8.3	3256	-3.8	3304	1.5	3171	-4.0	3226	1.7				
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>13191</b>	<b>13240</b>	<b>0.4</b>	<b>12560</b>	<b>-5.1</b>	<b>11497</b>	<b>-8.5</b>	<b>11722</b>	<b>2.0</b>	<b>11637</b>	<b>-0.7</b>	<b>11717</b>	<b>0.7</b>	<b>11867</b>	<b>1.3</b>	<b>11585</b>	<b>-2.4</b>	<b>11291</b>	<b>-2.5</b>	<b>10790</b>	<b>-4.4</b>				
Sicilia	10376	10513	1.3	9945	-5.4	9035	-9.2	9298	2.9	9203	-1.0	9253	0.5	9497	2.6	9303	-2.0	9044	-2.8	8405	-7.1				
Sardegna	2815	2727	-3.1	2615	-4.1	2462	-5.9	2424	-1.5	2434	0.4	2464	1.2	2370	-3.8	2282	-3.7	2247	-1.5	2385	6.1				
<b>ITALIA</b>	<b>138357</b>	<b>139213</b>	<b>0.6</b>	<b>135133</b>	<b>-2.9</b>	<b>132234</b>	<b>-2.1</b>	<b>134106</b>	<b>1.4</b>	<b>132178</b>	<b>-1.4</b>	<b>138123</b>	<b>4.5</b>	<b>132790</b>	<b>-3.9</b>	<b>131018</b>	<b>-1.3</b>	<b>126562</b>	<b>-3.4</b>	<b>121301</b>	<b>-4.2</b>				

Tabella 5 - IVG ed età, 2008

REGIONE	< 18				≥ 18			
	IVG	DONNE 15-17 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE	IVG	DONNE 18-49 ANNI	%	TASSO PER 1000 DONNE
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>1770</b>	<b>339629</b>	<b>3.2</b>	<b>5.2</b>	<b>54378</b>	<b>5816153</b>	<b>96.8</b>	<b>9.3</b>
Piemonte	289	53618	2.8	5.4	9885	923336	97.2	10.7
Valle d'Aosta	4	1555	1.7	2.6	236	27133	98.3	8.7
Lombardia	691	122848	3.4	5.6	19876	2104368	96.6	9.4
Bolzano	21	8104	3.6	2.6	565	110474	96.4	5.1
Trento	42	7325	3.7	5.7	1104	111153	96.3	9.9
Veneto	202	63849	2.9	3.2	6680	1061823	97.1	6.3
Friuli Venezia Giulia	78	14549	3.7	5.4	2015	251395	96.3	8.0
Liguria	140	18294	4.2	7.7	3196	317904	95.8	10.1
Emilia Romagna	303	49487	2.7	6.1	10821	908567	97.3	11.9
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>852</b>	<b>154893</b>	<b>3.3</b>	<b>5.5</b>	<b>25320</b>	<b>2547723</b>	<b>96.7</b>	<b>9.9</b>
Toscana	232	44089	2.9	5.3	7845	774078	97.1	10.1
Umbria	53	11086	2.8	4.8	1865	187988	97.2	9.9
Marche	62	20837	2.5	3.0	2458	330479	97.5	7.4
Lazio	505	78881	3.7	6.4	13152	1255178	96.3	10.5
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>1052</b>	<b>254019</b>	<b>3.7</b>	<b>4.1</b>	<b>27139</b>	<b>3241527</b>	<b>96.3</b>	<b>8.4</b>
Abruzzo	93	19526	3.4	4.8	2643	290417	96.6	9.1
Molise	24	4974	4.0	4.8	576	69308	96.0	8.3
Campania	430	112673	3.9	3.8	10461	1361438	96.1	7.7
Puglia	398	70897	4.0	5.6	9564	929497	96.0	10.3
Basilicata	25	10052	3.2	2.5	751	131576	96.8	5.7
Calabria	82	35897	2.5	2.3	3144	459291	97.5	6.8
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>488</b>	<b>117653</b>	<b>4.5</b>	<b>4.1</b>	<b>10302</b>	<b>1518906</b>	<b>95.5</b>	<b>6.8</b>
Sicilia	393	92962	4.7	4.2	8012	1136117	95.3	7.1
Sardegna	95	24691	4.0	3.8	2290	382789	96.0	6.0
<b>ITALIA</b>	<b>4162</b>	<b>866194</b>	<b>3.4</b>	<b>4.8</b>	<b>117139</b>	<b>13124309</b>	<b>96.6</b>	<b>8.9</b>

Tabella 6 - IVG per classi di età, 2008

REGIONE	<15		15-19		20-24		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		NON RIL.	TOTALE	
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>129</b>	<b>0.2</b>	<b>4524</b>	<b>8.1</b>	<b>10105</b>	<b>18.0</b>	<b>11903</b>	<b>21.2</b>	<b>13152</b>	<b>23.4</b>	<b>11025</b>	<b>19.6</b>	<b>4898</b>	<b>8.7</b>	<b>400</b>	<b>0.7</b>	<b>12</b>	<b>0.0</b>	<b>56148</b>
Piemonte	22	0.2	869	8.5	1943	19.1	2084	20.5	2263	22.2	2046	20.1	883	8.7	64	0.6	0	0.0	10174
Valle d'Aosta	0	0.0	21	8.8	48	20.0	47	19.6	61	25.4	38	15.8	22	9.2	3	1.3	0	0.0	240
Lombardia	48	0.2	1678	8.2	3657	17.8	4461	21.7	4919	23.9	3917	19.0	1735	8.4	152	0.7	0	0.0	20567
Bolzano	1	0.2	45	7.7	98	16.7	115	19.6	123	21.0	132	22.5	66	11.3	6	1.0	0	0.0	586
Trento	3	0.3	97	8.5	185	16.1	235	20.5	248	21.6	241	21.0	122	10.6	15	1.3	0	0.0	1146
Veneto	14	0.2	543	7.9	1185	17.2	1448	21.0	1637	23.8	1390	20.2	617	9.0	48	0.7	0	0.0	6882
Friuli Venezia Giulia	6	0.3	181	8.7	344	16.5	395	18.9	487	23.4	442	21.2	211	10.1	19	0.9	8	0.4	2093
Liguria	13	0.4	312	9.4	620	18.6	701	21.0	745	22.3	622	18.6	305	9.1	18	0.5	0	0.0	3336
Emilia Romagna	22	0.2	778	7.0	2025	18.2	2417	21.7	2669	24.0	2197	19.8	937	8.4	75	0.7	4	0.0	11124
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>52</b>	<b>0.2</b>	<b>2177</b>	<b>8.3</b>	<b>5028</b>	<b>19.2</b>	<b>5445</b>	<b>20.8</b>	<b>5748</b>	<b>22.0</b>	<b>5181</b>	<b>19.8</b>	<b>2317</b>	<b>8.9</b>	<b>192</b>	<b>0.7</b>	<b>32</b>	<b>0.1</b>	<b>26172</b>
Toscana	18	0.2	580	7.2	1519	18.8	1725	21.4	1813	22.5	1652	20.5	703	8.7	62	0.8	5	0.1	8077
Umbria	2	0.1	132	6.9	315	16.5	365	19.2	458	24.0	423	22.2	194	10.2	16	0.8	13	0.7	1918
Marche	6	0.2	210	8.4	431	17.1	563	22.4	563	22.4	491	19.5	231	9.2	19	0.8	6	0.2	2520
Lazio	26	0.2	1255	9.2	2763	20.2	2792	20.5	2914	21.3	2615	19.2	1189	8.7	95	0.7	8	0.1	13657
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>74</b>	<b>0.3</b>	<b>2455</b>	<b>9.2</b>	<b>4763</b>	<b>17.9</b>	<b>5169</b>	<b>19.4</b>	<b>5979</b>	<b>22.5</b>	<b>5273</b>	<b>19.8</b>	<b>2626</b>	<b>9.9</b>	<b>244</b>	<b>0.9</b>	<b>1608</b>	<b>5.7</b>	<b>28191</b>
Abruzzo	6	0.3	164	8.0	365	17.9	396	19.4	472	23.1	420	20.6	207	10.2	9	0.4	697	25.5	2736
Molise	1	0.2	54	9.0	114	19.0	103	17.2	133	22.2	113	18.8	71	11.8	11	1.8	0	0.0	600
Campania	28	0.3	937	9.3	1820	18.2	1977	19.7	2277	22.7	1946	19.4	939	9.4	103	1.0	864	7.9	10891
Puglia	33	0.3	975	9.8	1766	17.8	1926	19.4	2209	22.2	1950	19.6	990	10.0	90	0.9	23	0.2	9962
Basilicata	1	0.1	75	9.7	115	14.9	153	19.8	179	23.1	177	22.9	71	9.2	3	0.4	2	0.3	776
Calabria	5	0.2	250	7.8	583	18.2	614	19.2	709	22.1	667	20.8	348	10.9	28	0.9	22	0.7	3226
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>41</b>	<b>0.4</b>	<b>923</b>	<b>10.0</b>	<b>1858</b>	<b>20.1</b>	<b>1833</b>	<b>19.8</b>	<b>1966</b>	<b>21.2</b>	<b>1718</b>	<b>18.6</b>	<b>825</b>	<b>8.9</b>	<b>88</b>	<b>1.0</b>	<b>1538</b>	<b>14.3</b>	<b>10790</b>
Sicilia	34	0.5	739	10.5	1456	20.7	1406	20.0	1488	21.2	1252	17.8	603	8.6	56	0.8	1371	16.3	8405
Sardegna	7	0.3	184	8.3	402	18.1	427	19.3	478	21.6	466	21.0	222	10.0	32	1.4	167	7.0	2385
<b>ITALIA</b>	<b>296</b>	<b>0.3</b>	<b>10079</b>	<b>8.5</b>	<b>21754</b>	<b>18.4</b>	<b>24350</b>	<b>20.6</b>	<b>26845</b>	<b>22.7</b>	<b>23197</b>	<b>19.6</b>	<b>10666</b>	<b>9.0</b>	<b>924</b>	<b>0.8</b>	<b>3190</b>	<b>2.6</b>	<b>121301</b>

\* calcolata sulla somma delle prime otto colonne

\*\* calcolata sul totale

Tabella 7 - Tassi di abortività per classi di età e per regione, 2008

REGIONE	ETA' (ANNI)						TASSO STANDARDIZZATO	
	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44		
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>8.0</b>	<b>16.9</b>	<b>15.9</b>	<b>13.2</b>	<b>9.9</b>	<b>4.3</b>	<b>0.4</b>	<b>9.3</b>
Piemonte	9.8	20.2	17.5	14.5	11.7	4.9	0.4	10.6
Valle d'Aosta	8.3	17.2	13.9	13.1	7.1	4.1	0.6	8.6
Lombardia	8.2	16.8	16.3	13.5	9.7	4.2	0.4	9.4
Bolzano	3.4	7.6	7.6	7.0	6.3	3.2	0.3	4.9
Trento	8.0	14.8	16.2	13.4	11.9	5.7	0.8	9.8
Veneto	5.1	10.6	10.4	9.0	6.9	3.0	0.3	6.2
Friuli Venezia Giulia	7.5	13.9	12.7	11.6	9.1	4.2	0.4	8.1
Liguria	10.3	20.4	19.0	14.6	10.1	4.6	0.3	10.6
Emilia Romagna	9.5	23.0	20.6	16.5	12.4	5.3	0.5	11.9
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>8.4</b>	<b>18.3</b>	<b>16.2</b>	<b>13.3</b>	<b>10.9</b>	<b>4.7</b>	<b>0.4</b>	<b>9.8</b>
Toscana	7.9	19.1	17.3	13.6	11.3	4.7	0.5	10.1
Umbria	7.0	14.9	14.2	14.3	12.4	5.6	0.5	9.6
Marche	6.0	11.6	12.3	10.0	8.2	3.8	0.3	7.1
Lazio	9.6	20.1	16.8	13.9	11.1	4.9	0.4	10.3
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>6.1</b>	<b>11.4</b>	<b>11.4</b>	<b>11.9</b>	<b>10.3</b>	<b>5.0</b>	<b>0.5</b>	<b>7.9</b>
Abruzzo	6.7	13.7	12.9	13.3	10.9	5.2	0.2	8.8
Molise	6.4	12.7	10.2	12.0	9.7	5.7	0.9	8.1
Campania	5.4	10.4	10.6	11.1	9.2	4.4	0.5	7.2
Puglia	8.2	14.3	14.0	14.2	12.5	6.1	0.6	9.7
Basilicata	4.4	6.5	8.1	8.5	8.0	3.1	0.1	5.5
Calabria	4.1	9.0	8.9	9.7	8.9	4.5	0.4	6.4
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>5.5</b>	<b>10.6</b>	<b>9.6</b>	<b>9.3</b>	<b>7.8</b>	<b>3.7</b>	<b>0.4</b>	<b>6.4</b>
Sicilia	5.7	11.0	10.0	9.7	7.9	3.7	0.4	6.7
Sardegna	4.7	9.3	8.4	7.9	7.5	3.4	0.5	5.8
<b>ITALIA</b>	<b>7.2</b>	<b>14.7</b>	<b>14.0</b>	<b>12.5</b>	<b>10.0</b>	<b>4.5</b>	<b>0.4</b>	

Tabella 8 - IVG e stato civile, 2008

REGIONE	NUBILI		CONIUGATE		SEPARATE O DIVORZIATE		VEDOVE		NON RILEV.		TOTALE
	N	%*	N	%*	N	%*	N	%*	N	%**	
<b>ITALIA SETTENTRIONALE</b>	<b>27740</b>	<b>49.7</b>	<b>23722</b>	<b>42.5</b>	<b>4037</b>	<b>7.2</b>	<b>300</b>	<b>0.5</b>	<b>349</b>	<b>0.6</b>	<b>56148</b>
Piemonte	5090	50.2	4263	42.0	743	7.3	50	0.5	28	0.3	10174
Valle d'Aosta	131	55.7	82	34.9	21	8.9	1	0.4	5	2.1	240
Lombardia	10265	50.5	8536	42.0	1418	7.0	102	0.5	246	1.2	20567
Bolzano	323	55.1	228	38.9	32	5.5	3	0.5	0	0.0	586
Trento	586	51.4	481	42.2	44	3.9	30	2.6	5	0.4	1146
Veneto	3005	43.9	3352	49.0	454	6.6	29	0.4	42	0.6	6882
Friuli Venezia Giulia	963	46.5	899	43.4	194	9.4	14	0.7	23	1.1	2093
Liguria	1877	56.3	1130	33.9	318	9.5	11	0.3	0	0.0	3336
Emilia Romagna	5500	49.4	4751	42.7	813	7.3	60	0.5	0	0.0	11124
<b>ITALIA CENTRALE</b>	<b>13145</b>	<b>51.6</b>	<b>10467</b>	<b>41.1</b>	<b>1698</b>	<b>6.7</b>	<b>146</b>	<b>0.6</b>	<b>716</b>	<b>2.7</b>	<b>26172</b>
Toscana	3845	51.3	3076	41.1	490	6.5	77	1.0	589	7.3	8077
Umbria	884	46.3	867	45.4	150	7.9	8	0.4	9	0.5	1918
Marche	1081	44.9	1126	46.7	187	7.8	15	0.6	111	4.4	2520
Lazio	7335	53.7	5398	39.5	871	6.4	46	0.3	7	0.1	13657
<b>ITALIA MERIDIONALE</b>	<b>10824</b>	<b>41.0</b>	<b>14125</b>	<b>53.5</b>	<b>1361</b>	<b>5.2</b>	<b>115</b>	<b>0.4</b>	<b>1766</b>	<b>6.3</b>	<b>28191</b>
Abruzzo	888	45.0	935	47.4	144	7.3	6	0.3	763	27.9	2736
Molise	266	44.3	298	49.7	32	5.3	4	0.7	0	0.0	600
Campania	4151	41.4	5339	53.2	491	4.9	47	0.5	863	7.9	10891
Puglia	4095	41.4	5246	53.1	497	5.0	44	0.4	80	0.8	9962
Basilicata	261	34.0	474	61.7	32	4.2	1	0.1	8	1.0	776
Calabria	1163	36.6	1833	57.8	165	5.2	13	0.4	52	1.6	3226
<b>ITALIA INSULARE</b>	<b>4233</b>	<b>45.8</b>	<b>4486</b>	<b>48.5</b>	<b>489</b>	<b>5.3</b>	<b>32</b>	<b>0.3</b>	<b>1550</b>	<b>14.4</b>	<b>10790</b>
Sicilia	3030	43.1	3634	51.7	340	4.8	22	0.3	1379	16.4	8405
Sardegna	1203	54.3	852	38.5	149	6.7	10	0.5	171	7.2	2385
<b>ITALIA</b>	<b>55942</b>	<b>47.8</b>	<b>52800</b>	<b>45.2</b>	<b>7585</b>	<b>6.5</b>	<b>593</b>	<b>0.5</b>	<b>4381</b>	<b>3.6</b>	<b>121301</b>

\* calcolata sulla somma delle prime quattro colonne

\*\* calcolata sul totale